

RIFIUTABOLARIO: GUIDA AI MARCHI INFORMATIVI

Capita sempre più spesso di imbattersi in etichette ricche di marchi e simboli. A volte si tratta di messaggi creati dalle aziende stesse per facilitare la comunicazione. Altre volte si tratta di marchi di certificazione o di simboli di uso comune per trasmettere informazioni particolari.

Di seguito diamo una breve spiegazione dei principali:

MARCHI RELATIVI AI RIFIUTI

CONTRIBUTO PER RICICLAGGIO



Questo simbolo indica che il produttore aderisce ai consorzi, previsti dalla legge, per organizzare il recupero e il riciclaggio degli imballaggi. Molto diffuso nel Nord Europa, in Italia è di scarso significato perché le Autorità competenti non hanno emanato disposizioni precise. Viene comunque esposto da parte dei produttori che esportano in altri paesi europei dove tali consorzi sono già funzionanti.

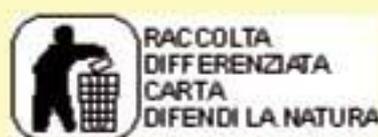
IMBALLAGGI RICICLATI O RICICLABILI

Entrambi nascono con la direttiva europea del 1983 sugli imballaggi. Il primo riguarda le confezioni di carta o cartone. Il secondo quelle di plastica. I numeri da 1 a 6 contenuti nel secondo marchio, indicano il tipo di plastica utilizzata secondo un codice prestabilito. Talvolta il numero è accompagnato anche da sigle, per una maggior precisione (es. 02 - PE-HD Ossia Polietilene High Density; 04 - PE-LD ossia Polietilene Low Density). Il numero 7 vuole solo indicare che il materiale non è riciclabile.



INVITO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Questi simboli indicano che la confezione va buttata nei contenitori della raccolta differenziata. Un problema particolare riguarda le confezioni di cartone che contengono una finestrella di rigida pellicola trasparente per rendere visibile il contenuto della scatola. Dove buttarla? Il Comieco, il consorzio per il recupero di carta e cartone, assicura che la pellicola fa parte della impurità "fisiologiche" che non pregiudicano il meccanismo di recupero.



MATERIALE DELL'IMBALLAGGIO



Questi simboli specificano il materiale utilizzato per la confezione. Le sigle più frequenti sono le seguenti: ACC: indica che il contenitore è in acciaio e può essere messo nei contenitori per la raccolta differenziata delle lattine.

AL: indica che il contenitore è di alluminio e può essere messo nei contenitori per la raccolta differenziata

delle lattine.

CA: indica che si tratta di carta accoppiata a materiale non riciclabile. Pertanto deve essere buttata nei rifiuti misti.

PE: indica che la plastica è composta da polietilene.

PET: indica che la plastica è composta da polietilene tereficato.

PP: indica che la plastica è composta da polipropilene.

PS: indica che il contenitore è di polistirolo.

PVC: indica che la plastica è composta da polivinilcloruro.

VE: indica che il contenitore è di vetro e può essere messo nei contenitori per la raccolta differenziata del vetro.